

**Zeitschrift:** Schweizerische Bauzeitung  
**Herausgeber:** Verlags-AG der akademischen technischen Vereine  
**Band:** 53/54 (1909)  
**Heft:** 18

## Vereinsnachrichten

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 15.03.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

## Vereinsnachrichten.

Verbale della XLIII<sup>a</sup> Assemblea  
dellaSocietà Svizzera Ingegneri ed Architetti  
del giorno 5 Settembre 1909 in Locarno  
nella sala del Teatro.

Presenti circa 170 soci.

La seduta è aperta alle ore 9,40 dal Presidente della Società Ticinese Ingegneri ed Architetti Ing. *Fulgenzio Bonzanigo* di Bellinzona.

Egli ringrazia tutti i Colleghi di essere intervenuti in numeroso stuolo: volge uno sguardo al passato e rileva come la Sezione Ticinese, col suo invito, mirava oltre che a restringere i vincoli di fratellanza coi Colleghi d'oltre alpe, a commemorare il 25° anniversario di fondazione del Sodalizio Cantonale ed il 25° anniversario dell'apertura all'esercizio della Via delle Genti.

Fa un rapido cenno del passato tecnico nel Cantone Ticino e rileva come gli sforzi poderosi fatti dal Cantone nella prima metà del secolo scorso, per creare la sua rete stradale, si siano pòscia ripetuti, quasi in uguale misura, nell'ultimo quarto di secolo per le questioni ferroviarie, per le opere forestali, per le correzioni dei fiumi, nel che ci fu larga d'aiuto la Confederazione, come si rinnovino oggigiorno per dotare il paese di ferrovie regionali e come ora si intensifichino gli sforzi per utilizzare le nostre forze idrauliche, sia per scopi comunali, sia per scopi industriali.

Da ultimo accenna agli sforzi ed alle speranze del Cantone Ticino a riguardo della navigazione interna ed osserva che una via acqua dall'Adriatico fino al lago Maggiore sarà di grande giovamento al Cantone ed alla rete ferroviaria federale anzitutto.

La pubblicazione commemorativa darà un'idea esatta di questi sforzi fatti e dei progressi conseguiti, durante i primi cento anni di vita autonoma dello Stato e Repubblica del Cantone Ticino all'ombra della Croce Federale.

Ciò premesso dichiara aperta la 43<sup>a</sup> Assemblea e passa all'ordine del giorno:

*I. Trattanda:* il Verbale dell'ultima Assemblea sociale: Essendo stato pubblicato tanto sulla „Schweizerische Bauzeitung“ come sul „Bulletin Technique de la Suisse Romande“ ritiene inutile farne ripetere la lettura. Accettato.

*II. Trattanda:* Dà la parola al Presidente del Comitato Centrale Col. Ing. *G. Naville*, il quale in prima linea commemora i soci che si resero defunti in questi ultimi due anni — accenna ad alcuni dei più eminenti fra loro, quali: Prof. Zeuner, Architetto Naef-Hatt, Ing. Albert Voegeli, Prof. Dr. M. Rosenmund, Architetto Pfeiffer, David Perret, Prof. Dr. A. Herzog, Stadtpräsident Pestalozzi, Ing. Imfeld, Ingegnere Stähelin-Vischer ed invita l'Assemblea ad alzarsi in segno di reverenza alla loro memoria.

Passa quindi al rapporto del Comitato Centrale sull'attività dell'associazione ed osserva che fin' qui era stata consuetudine di stamparlo e di spedirlo ai soci; ma questo sistema non diede buoni risultati perchè di questo rapporto non si udiva più parlare, nessuno se ne curava, così che, sulle questioni d'interesse sociale veniva a mancare il necessario contatto fra i soci ed il comitato.

Egli si domanda se questo stato di cose risponde allo spirito del dispositivo dello Statuto che obbliga la stampa del rapporto: crede di no, e per questo il Comitato vuole quest'anno dare lettura del rapporto, con contemporanea distribuzione, ai presenti in Assemblea e successiva pubblicazione dello stesso sugli organi sociali, in guisa da poter rendere facile, se del caso, lo scambio di vedute e la discussione.

Passa quindi alla lettura del succoso e ben elaborato rapporto, il quale dopo una sommaria indicazione del lavoro fatto dal Comitato, che durante questi ultimi due anni tenne ben 26 sedute, tratta in extenso le principali questioni d'interesse sociale come:

1. Principi da osservare nell'organizzazione di concorsi di architettura.
2. Lavori della Commissione per lo studio del cemento armato.
3. Legislazione sulle forze motrici idrauliche.
4. Riorganizzazione della Scuola Politecnica.
5. Organi Sociali.
6. Responsabilità civile dell'Architetto.
7. Assemblea di Olten e questioni relative alla professione.

8. Licitazione di lavori, aggiudicazione, capitolati d'onori, ecc.

9. La Casa Borghese in Isvizzera (Bürgerhaus).

10. Congressi, delegazioni, ecc.

11. Cassa per gli ammalati.

12. Diversi.

13. Resoconto finanziario (osserva che l'assemblea dei delegati ha deciso di portare a Fr. 15 la tassa annua).

14. Riorganizzazione — nuovi statuti.

L'Egregio Presidente Naville s'intrattiene in modo particolare circa le „Standesfragen“ (situazione professionale) sollevate nell'Assemblea di Olten e circa la *Revisione* degli statuti, proposta dal Comitato Centrale e stata elaborata di comune accordo colla Commissione delle „Standesfragen“.

I nuovi statuti stampati vengono messi a disposizione dei soci presenti e verranno distribuiti alle singole sezioni per il loro esame.

Rileva come, causa l'aumentato lavoro, sia ormai stato necessario di prevedere la creazione di un Segretario stabile, a stipendio fisso, col quale sarà possibile ottenere continuità nell'indirizzo del Comitato Centrale e curare un miglior contatto fra le Sezioni ed il Comitato Centrale.

La riunione dei Delegati approvò ieri all'unanimità le proposte del Comitato Centrale relative al Segretariato ed alla nuova ordinazione degli statuti ed accordò inoltre i fondi a ciò necessari.

Viene quindi aperta la discussione su queste proposte — nessuno domandando la parola, le stesse si ritengono per accettate, senza modificazione.

*III. Trattanda:* Il Presidente dà la parola al Sig. Architetto *P. Ulrich*, Presidente della Commissione speciale incaricata della pubblicazione della Casa Borghese (Bürgerhaus) in Isvizzera. Il Sig. Ulrich informa che il lavoro trovasi a buon punto e, sebbene non sia stato possibile, per quanto desiderato, di distribuire oggi il primo volume della pubblicazione, ciò avverrà fra breve. Intanto ne viene messo a disposizione dei Signori Colleghi un foglio-campione, per dare loro un'idea del come la pubblicazione stessa sarà per riescire.

Passando poi alla parte finanziaria dice che l'Assemblea dei Delegati, tenuta ieri a Bellinzona, ha deliberato di mantenere, ancora per quest'anno e per il prossimo nuovo periodo di due anni, il sussidio di fr. 2500 cosicchè ora la continuazione dell'opera in corso è assicurata fino a tutto il 1911.

Non si potrà però vivere con questi soli mezzi finanziari e bisogna provvedere più efficacemente. Ringrazia quelle Sezioni che risposero alla richiesta fatta e diedero il loro aiuto; ma questo sussidio deve aumentare. Molte Sezioni non hanno ancora risposto. Egli esorta le stesse a voler concorrere alla bella opera d'interesse nazionale. Ma il concorso non dev'essere di solo denaro, ma anche di collaborazione: le singole sezioni devono specialmente provvedere all'allestimento dell'elenco dei lavori che sono meritevoli di riproduzione.

L'oratore ritiene che sia ormai giunto il momento di rivolgersi anche alla Confederazione per avere un adeguato sussidio e se possibile anche presso i Cantoni.

Egli sente il dovere di ringraziare tutti coloro che si prestano a collaborare ed in particolare modo ringrazia il Comitato speciale incaricato dei rilievi e segnatamente il suo Presidente Arch. Stehlin di Basilea, il quale malgrado le gravose sue occupazioni professionali, dedicò tante cure, lavoro e tempo a questo oggetto come pure all'arch. Suter Rudolf che fece i rilievi ed infine al Dr. Baer che con tanto slancio attende alla redazione dell'opera.

La parola è quindi al Dr. Baer che dà lettura di un ben elaborato rapporto sull'andamento dei lavori, sui rilievi eseguiti ed in corso. Si diffonde a rilevare i caratteri speciali di alcune case borghesi di Altdorf.

*IV. Trattanda:* Il Presidente dell'Assemblea comunica che finora non venne fatta domanda per la prossima Assemblea. Ritiene che convenga lasciare la questione al Comitato Centrale il quale potrà poi trattarla nella prossima Assemblea dei Delegati delle Sezioni. — Adottato.

Riferendosi alle nuove nomine del Comitato Centrale il presidente crede di essere interprete dell'Assemblea porgendo agli attuali membri del Comitato i migliori ringraziamenti per l'opera zelante ed indefessa prestata a favore e nell'interesse della Società ed in modo particolare all'Egregio Presidente Naville. Egli è felice

di poter oggi comunicare che nella riunione dei Delegati tenuta ieri a Bellinzona si riuscì a persuadere i Signori Naville, Bluntschli, Peter e Wenner ad accettare, contrariamente alla loro decisione, la conferma per un nuovo periodo. Solo al Sig. Ulrich non è possibile per le sue soverchie occupazioni, di continuare a coprire la carica.

L'Assemblea dei Delegati decise quindi di proporre all'Assemblea Generale le seguenti nomine:

Col. Ing. G. Naville qual Presidente,  
Prof. Dr. F. Bluntschli } quali membri,  
Ing. H. Peter }

che vengono accettati per acclamazione.

La Sezione di Zurigo, dove ha sede il Comitato Centrale, dovrà ora confermare la nomina del Signor Ing. Wenner e provvedere alla sostituzione del Sig. Colonello Ulrich.

Il Presidente Bonzanigo ringrazia il sortente Sig. Arch. Ulrich per l'opera da lui prestata a favore del sodalizio e nutre fiducia che vorrà continuare, col suo sperimentato consiglio, l'appoggio dato fin qui.

Il Presidente Naville ed il Prof. Bluntschli ringraziano.

Arch. Stehlin ringrazia il Sig. Ulrich per le cortesie parole che volle indirizzargli, osservando che a sua volta deve ringraziare il Sig. Ulrich per tutto quanto fece a pro' del „Bürgerhaus“. Egli fu l'anima della Commissione, egli ne diresse i passi e ne precisò la via da seguire. Spera che, malgrado la sua uscita dal Comitato Centrale, egli vorrà continuare il suo appoggio all'opera intrapresa.

Il Presidente dell'assemblea informa poi come i nuovi statuti distribuiti, debbano venire sottoposti all'esame delle Sezioni e dell'assemblea dei Delegati e si riferisce a quanto è detto nel rapporto del Comitato Centrale.

Egli dà quindi la parola al Sig. Arch. Guidini per la conferenza sulle bellezze artistiche del Cantone Ticino.

Arch. Guidini, dopo rilevate le origini etniche delle Popolazioni ticinesi e volto un saluto ed omaggio a Stefano Franscini ed a Vincenzo Vela, ricorda il Prof. Rahn di Zurigo ed il Ticinese Motta, che illustrarono, con tanta cura e sapienza, i monumenti artistici del Cantone Ticino.

Póscia, con parola alata, vibrante e commossa fa una smagliante rassegna degli artisti ticinesi e delle loro opere sparse in tutta Europa, ricordando l'anomina, gloriosa schiera dei Maestri Comacini, dando particolare rilievo alla radiosa figura di Domenico Fontana e chiudendo la magistrale sua conferenza con un caldo invito alla Società a voler farsi patrocinatrice dell'opera di rigenerazione di una grande plaga ticinese, cioè della bonifica del piano di Magadino.

Il discorso Guidini, che lasciò in tutti grata e profonda impressione, venne calorosamente acclamato.

Il Presidente dell'Assemblea, interprete dei sentimenti dell'uditorio, ringrazia l'oratore e rileva come, per generoso e gentile suo pensiero, la riproduzione in estenso della conferenza sia stata riservata alla Pubblicazione Commemorativa: „Festschrift“.

Il Presidente dichiara quindi chiusa l'Assemblea generale ed invita i Colleghi al tradizionale „Frühschoppen“.

Letto ed approvato.

Per l'Assemblea

Il Presidente:  
Ing. Fulg. Bonzanigo.

Il Segretario:  
Ing. A. C. Bonzanigo.

## Schweizerischer Ingenieur- und Architekten-Verein.

Zirkular des Zentral-Komitee  
an die

Sektionen des Schweizerischen Ingenieur- und Architekten-Vereins.  
Werte Kollegen!

Wir beziehen uns auf die Verhandlungen der diesjährigen Generalversammlung in Locarno betreffend Revision der Statuten und beehren uns, Ihnen die Ihrem Mitgliederbestande entsprechende Zahl von Exemplaren des neuen Entwurfs vorzulegen, mit dem Ersuchen, dieselben unter Ihre Mitglieder zu verteilen und die Gelegenheit im Schosse Ihrer Sektion baldmöglichst zu behandeln. Wir bitten Sie, allfällige Vorschläge bis Ende Februar 1910 dem Zentralkomitee einzureichen, damit ein bereinigter Entwurf der nächsten Frühjahrs-Delegiertenversammlung vorgelegt werden kann.

Wir benutzen diesen Anlass, um Ihnen im fernern einige Exemplare des Berichtes des Zentralkomitees pro 1907/1909 zuzustellen.

Zürich, den 25. Oktober 1909.

Mit kollegialer Hochachtung

Namens des Zentralkomitee des S. I. & A.-V.,

Der Präsident:

Der Aktuar:

G. Naville.

H. Peter.

Zufolge Beschlusses der Delegiertenversammlung wird die Stelle eines ständigen Sekretärs geschaffen und hiermit zur Bewerbung ausgeschrieben.

Gesucht wird ein akademisch gebildeter, sprachkundiger Architekt oder Ingenieur mit Domizil in Zürich, der gewandt ist im Verkehr mit Behörden und Gesellschaften. Unter Umständen ist vorläufig Nebenbeschäftigung zulässig.

Anmeldungen mit Angabe der Gehaltsansprüche sind bis 10. November 1909 dem Präsidenten des Zentralkomitees, Herrn Oberst G. Naville in Kilchberg bei Zürich, einzureichen. Nähere Auskunft über die Obliegenheiten erteilt der Unterzeichnete.

Zürich, den 19. Oktober 1909.

Namens des Zentralkomitees des S. I. u. A.-V.,

Der Aktuar: H. Peter, Ingenieur.

## Gesellschaft ehemaliger Studierender

der eidgenössischen polytechnischen Schule in Zürich.

### Stellenvermittlung.

On cherche un chimiste, bon commerçant, pour l'exploitation d'une usine de gravure chimique sur métaux (plaques-adresses) en France. (1607)

Gesucht ein diplom. Maschineningenieur, der auch in Elektrotechnik und Chemie bewandert und der deutschen, sowie der französischen Sprache mächtig ist, für ein Patentanwaltsbureau in Paris. (1611)

On cherche un ingénieur-mécanicien ayant la pratique des machines à froid et spécialement des machines à CO<sub>2</sub>, pour la Suisse française. (1613)

Auskunft erteilt:

Das Bureau der G. e. P.

Rämistrasse 28, Zürich I.

## Submissions-Anzeiger.

Termin	Auskunftstelle	Ort	Gegenstand
1. Nov.	Gemeinderatskanzlei	Sieben-Galgenen (Schwyz)	Ausführung der projektierten Strasse von Sieben bis Mosen (1277 m lang und 4,2 m breit).
1. "	Kellenberg, Arch.	Arbon (Thurgau)	Erd-, Maurer-, Zimmer-, Dachdecker- und Spenglerarbeiten für einen Neubau.
1. "	A. Huber, Arch.	Zürich,	Zimmer-, Dachdecker- und Spenglerarbeiten für städt. Beamtenwohnhäuser beim Gaswerk in Schlieren.
2. "	Obering, d. S. B. B., Kr. IV	Alfred Escherstr. 12	Fundationsarbeiten für eine Drehscheibe in Romanshorn.
3. "	Kant. kulturtech. Bureau	Zürich	Erstellung der Rebweinanlagen in den Berggeben in Wil bei Rafz.
3. "	Obering, d. S. B. B., Kr. III	Zürich	Gesamtbauarbeiten für ein Wärterwohnhaus auf der Strecke Zug-Luzern.
6. "	Stadtbauamt	Solothurn	Kanalisationsarbeiten im Industriequartier Solothurn.
6. "	Städt. Baukanzlei	St. Gallen	Verlängerung der Axensteinstrasse und Wegverbindung Steingrübli-Speicherstr.
8. "	Gemeinderatskanzlei	Werthenstein (Luz.)	Erstellung der öffentlichen Güterstrasse vom Ellbogen nach Obermoos.
8. "	Baubureau der B. T.	St. Gallen	Bauarbeiten für die südliche Zufahrtsstrasse Haggenschwil.
10. "	Gemeindepräsident	Mollis (Glarus)	Arbeiten für die Rustelirunverbauung in Mollis.
13. "	Städt. Bauverwaltung	Schaffhausen	Bauarbeiten für die Korrektur der Ebnetstrasse.
14. "	Kantonales Bauamt	Chur	Verschiedene Arbeiten zur Calancasca-Korrektion in Grono.
15. "	Hochbaubureau	Basel	Erstellung von Zwischenwänden und Ausführung der Gipsarbeiten im neuen Dienst- und Postgebäude in Delsberg.
16. "	Werkstätten d. S. B. B., Kr. II	Olten und Biel	Lieferung von 85 bzw. 60 t Eisenguss für die Werkstätten der S. B. B.